

# COMUNE DI COLLERETTO CASTELNUOVO

Città metropolitana di Torino

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

# Comune di Colletterto Castelnuovo

## Organo di revisione

Verbale del 27 Aprile 2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Colletterto Castelnuovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, 27 Aprile 2018

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Claudia Calandra, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 18/12/2017;

- ◆ ricevuta in data 17/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 10/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012) (negativo);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

### **RILEVATO**

che come chiarito dalla Commissione Arconet nella riunione dell'11/04/2018, il comma 2 dell'art. 232 del Tuel deve intendersi nel senso che i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino al 2017 incluso e che l'Ente intendendo avvalersi di tale facoltà ha adottato apposita delibera di Giunta n. 14 del 17/04/2018;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ l'organo di revisione attualmente in carica non ha partecipato alla gestione dell'esercizio 2017, essendo stato nominato con decorrenza dall'1/1/2018;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, anche mediante il riscontro di quanto effettuato dall'organo di revisione in carica nel corso dell'esercizio, ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 20 in data 24/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 29/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 650 reversali e n. 1042 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	272.047,19
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	272.047,19

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	327.023,32	311.136,47	272.047,19
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 75.945,52, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017	
Accertamenti di competenza	+	854.223,84	
Impegni di competenza	-	781.166,82	
<b>SALDO</b>		73.057,02	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	7.873,50	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.985,00	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		75.945,52	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	<b>75.945,52</b>	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	19.000,00	
Quota disavanzo ripianata	-		
<b>SALDO</b>		94.945,52	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		311.136,47	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		7.873,50
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		709.053,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		4.928,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		616.329,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.985,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		7.210,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>93.330,24</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>93.330,24</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		19.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		33.002,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		4.928,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		45.459,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>1.615,28</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>94.945,52</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>93.330,24</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>93.330,24</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	7.873,50	4.985,00
FPV di parte capitale		

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi com unitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	61.798,78	61.798,78
Per contributi agli investimenti	20.000,00	20.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>81.798,78</b>	<b>81.798,78</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.148,46
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>2.148,46</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>2.148,46</b>

A riguardo si segnala che le entrate derivanti dal recupero per evasione tributaria non superano la media quinquennale di entrate dello stesso tipo.

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare le spese del titolo 2, come si evince dal prospetto degli equilibri.

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 353.831,48, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				311.136,47
RISCOSSIONI	(+)	134.595,05	660.249,53	794.844,58
PAGAMENTI	(-)	165.002,65	668.931,21	833.933,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			272.047,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			272.047,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	49.834,02	193.974,31	243.808,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				11.562,56
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.803,43	112.235,61	157.039,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.985,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017</b>	(=)			<b>353.831,48</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 11.562,56 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, relativi all'addizionale Irpef.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	267.713,24	266.249,10	353.831,48
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	14.260,80	21.830,61
b) Parte vincolata	5.238,52	7.196,54	9.736,76
c) Parte destinata a investimenti	43.584,13	3.155,85	8.744,98
e) Parte disponibile (+/-) *	218.890,59	241.635,91	313.519,13

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>353.831,48</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		16.309,01
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		5.521,60
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>21.830,61</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		9.736,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>9.736,76</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>8.744,98</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>313.519,13</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 12 del 29/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	183.964,69	134.595,05	49.834,02	464,38
Residui passivi	220.978,56	165.002,65	44.803,43	- 11.172,48

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	75.945,52
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>75.945,52</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		464,38
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		11.172,48
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>11.636,86</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		75.945,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		11.636,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		19.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		247.249,10
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>353.831,48</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	7.873,50	4.985,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>7.873,50</b>	<b>4.985,00</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'importo accantonato al FCDE ammonta ad euro 16.309,01, pari all'intero importo dei residui attivi della TARI come determinati al 31/12/2017.

Non vi sono altre voci di entrata a residuo di dubbia o difficile esazione.

L'importo minimo calcolato con il metodo ordinario avrebbe condotto ad un accantonamento di euro 2.909,53; pertanto il fondo deve ritenersi più che prudenziale.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.260,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.260,80
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>4.521,60</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

E' stata accantonata la somma di euro 1.000,00 per rinnovi contrattuali del personale dipendente.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

I dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, in quanto l'elaborazione è avvenuta prima della determinazione dei residui; pertanto l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

### ***ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	2.148,46	2.148,46	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
<b>Totale</b>	<b>2.148,46</b>	<b>2.148,46</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non vi erano somme a residuo.

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad euro 86.786,01.

Non vi erano residui a inizio esercizio, né al 31/12/2017.

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad euro 14.792,28.

Anche per questo tributo non vi sono somme rimaste a residuo.

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad euro 61.798,78, in lieve aumento rispetto al 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.000,00	
Residui riscossi nel 2017	5.418,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.581,13	45,81%
Residui della competenza	11.727,88	
Residui totali	16.309,01	
FCDE al 31/12/2017	16.309,01	100,00%

Come già evidenziato, l'ente ha accantonato a FCDE l'intero importo dei residui attivi al 31/12/2017.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	1.646,38	3.155,85	8.074,40

Riscossione	1.646,38	3.155,85	8.074,40
-------------	----------	----------	----------

Non sono state effettuate destinazioni in parte corrente di tali oneri negli ultimi tre esercizi.

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Le percentuali di copertura raggiunte sono indicate nella Relazione della Giunta.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	122.317,31	120.959,62	- 1.357,69
102	imposte e tasse a carico ente	11.329,16	13.264,75	1.935,59
103	acquisto beni e servizi	372.535,91	395.022,47	22.486,56
104	trasferimenti correnti	40.867,52	69.595,74	28.728,22
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	3.891,13	3.523,98	- 367,15
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.003,64	506,34	- 497,30
110	altre spese correnti	16.961,44	13.456,60	- 3.504,84
<b>TOTALE</b>		<b>568.906,11</b>	<b>616.329,50</b>	<b>47.423,39</b>

L'incremento della spesa corrente è collegato all'avvio del progetto "SPRAAR", iniziato nel corso del 2016 e pienamente operativo nel 2017. All'aumento della spesa si accompagna l'incremento delle Entrate correnti, in parte dovuto ai trasferimenti ricevuti per lo SPRAAR.

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità, della Legge 296/2006.

		<b>rendiconto 2017</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	82.188,02	120.959,62
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	5.146,95	13.264,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: conv.Ufficio Tecnico	6.000,00	4.499,48
Altre spese: conv. Segreteria	26.000,00	
Altre spese: conv. Polizia municipale	3.000,00	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>122.334,97</b>	<b>138.723,85</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>16.237,59</b>	65.084,86
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		8.127,99
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>106.097,38</b>	<b>73.638,99</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese, all'interno del parere sul DUP 2017/2019 rilasciato con verbale n. 2 del 20/03/2017.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

Non ricorre la fattispecie.

### **Spese di rappresentanza**

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2017; il prospetto, anche se negativo, è allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 3.523,98.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che non vi sono scostamenti significativi. In sintesi:

Previsioni definitive 2017	euro 54.000,00
Impegni assunti 2017	euro 45.459,12

## **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non vi sono stati assunti impegni per acquisto immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente non ha fatto ricorso a forme di indebitamento nel corso dell'esercizio.

Per la verifica del rispetto dei limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, si espongono di seguito le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,104%	0,995%	0,822%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	85.115,30	75.243,10	68.399,93
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-9.872,20	-6.843,17	-7.210,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>75.243,10</b>	<b>68.399,93</b>	<b>61.189,61</b>
Nr. Abitanti al 31/12	332,00	343,00	343,00
Debito medio per abitante	226,64	199,42	178,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	4.417,94	3.891,13	3.523,98
Quota capitale	9.872,20	6.843,17	7.210,32
<b>Totale fine anno</b>	<b>14.290,14</b>	<b>10.734,30</b>	<b>10.734,30</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 29/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro ZERO

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 11.172,48.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I						7.243,34	22.252,40	29.495,74
di cui Tarsu/tari						4.581,13	11.727,88	16.309,01
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						1.946,15	70.054,43	72.000,58
di cui trasf. Stato						1.536,15	65.964,37	67.500,52
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III					8.063,33	9.370,35	57.608,68	75.042,36
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	8.063,33	18.559,84	149.915,51	176.538,68
Titolo IV				6.095,57		13.500,00	24.928,00	44.523,57
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione				6.095,57		13.500,00	24.928,00	44.523,57
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	6.095,57	0,00	13.500,00	24.928,00	44.523,57
Titolo IX				1.127,85		2.487,43	19.130,80	22.746,08
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.223,42</b>	<b>8.063,33</b>	<b>34.547,27</b>	<b>193.974,31</b>	<b>243.808,33</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I		4.259,48	4.169,45	8.540,40	6.245,78	12.377,38	89.397,16	124.989,65
Titolo II						2.317,72	8.950,00	11.267,72
Titolo III								0,00
Titolo VII	5.082,92			225,07	244,31	1.340,92	13.888,45	20.781,67
<b>Totale Passivi</b>	<b>5.082,92</b>	<b>4.259,48</b>	<b>4.169,45</b>	<b>8.765,47</b>	<b>6.490,09</b>	<b>16.036,02</b>	<b>112.235,61</b>	<b>157.039,04</b>

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Dall'esito della verifica non emergono discordanze, ad eccezione di una minima differenza con la SMAT Spa, adeguatamente motivata.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

L'Ente non ha esternalizzato servizi a favore di organismi partecipati.

Il Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è gestito dal Consorzio Canavesano Ambiente, per conto della pluralità degli enti aderenti, mediante affidamento alla società Tecno Service srl. L'Ente paga il servizio direttamente a quest'ultima società.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedano gli interventi di cui agli artt. 2447 e 2482-ter c.c..

#### **Disposizioni contenute nel DLgs 175/2016**

È stato verificato, anche mediante l'utilizzo dei dati raccolti e trasmessi in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata con deliberazione consiliare n. 25 del 25/09/2017, il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Al riguardo va osservato che la verifica della puntuale applicazione delle disposizioni contenute nel DLgs 175/2016 da parte delle società partecipate presuppone la predisposizione di un sistema di controllo (non specificamente normato dal DLgs 175/2016) che contemperi la duplice qualità in cui agisce l'Amministrazione Pubblica: quella di regolatore del servizio e di azionista dell'organismo partecipato. Non sempre tuttavia l'ente, in ragione della natura e della misura della partecipazione è in grado di esercitare efficacemente quella funzione di indirizzo e vigilanza che il legislatore vorrebbe perseguire.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. (-21,32).

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Il Concessionario della riscossione "Agenzia delle Entrate-Riscossioni" ha reso il Conto della gestione in data 18/02/2018, protocollato dall'Ente in data 21/02/2018.

## **CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE CONTO DEL PATRIMONIO**

Come evidenziato all'inizio della Relazione, l'Ente intende avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 2018, essendosi in tal senso espressa la Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 17/04/2018. Il Revisore ritiene tuttavia necessario che debba essere il Consiglio Comunale ad esprimersi in tal senso.

Lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta comprende pertanto il solo Conto del Patrimonio, redatto secondo gli schemi ed i criteri di valutazione precedenti.

L'ente ha comunque provveduto ad aggiornare l'inventario generale.

Sono state inoltre avviate le attività necessarie al passaggio verso la contabilità economico-patrimoniale.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In considerazione del fatto che il Consiglio Comunale per l'approvazione del Rendiconto 2017 è stato convocato per il giorno 7 maggio 2018, oltre il termine previsto dal secondo comma dell'art. 227 DLgs 267/2000, il Revisore

### **Invita**

**l'Ente per il futuro al puntuale rispetto dei termini fissati dalle disposizioni di legge, e segnatamente di quelli relativi all'approvazione del bilancio e rendiconto.**

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e del conto del patrimonio, subordinatamente all'approvazione del rinvio all'esercizio finanziario 2018 dell'avvio dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale (punto 4 all'ordine del giorno).

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA